

**CONSIGLIO COMUNALE DI NERVIANO
DEL 05/05/2016 - ORE 20,30**

[Cliccare qui per scaricare il file audio della sbobinatura](#)

PRESIDENTE

Buonasera a tutti.

Cominciamo con un minuto di anticipo. Dottoressa a Lei l'appello.

SEGRETARIO

Grazie. Buonasera.

Cozzi Enrico.

Franceschini Girolamo.

Abo Raia Sara è assente.

Briatico Vangosa Giovanni Michele.

Ciprandi Simone.

Peronaci Andrea.

Eleuteri Orlando.

Amboldi Danilo non c'è per il momento.

Curatolo Rossana.

Piscitelli Andrea.

Costa Maria Teresa.

Cozzi Massimo.

Zancarli Paolo.

Musazzi Paolo.

Sala Carlo.

Dall'Ava Umberto non c'è.

Colombo Daniela.

Sono presenti 14 Consiglieri su 17 in carica e sono inoltre presenti gli Assessori esterni ad eccezione dell'Assessore Pisoni.

PRESIDENTE

Può dire le motivazioni per cui invertiremo un punto all'Ordine del Giorno dottoressa?

SEGRETARIO

Sì. Per errore materiale, l'ufficio segreteria ha iscritto l'"Approvazione del rendiconto dell'esercizio 2015 come ultimo punto".

Evidentemente va trattato come primo perché quello che iscritto oggi come primo punto, va trattato successivamente all'Approvazione del rendiconto, perché la "Variazione del piano triennale dei lavori pubblici" comporta l'applicazione dell'avanzo, e l'avanzo viene accertato con l'approvazione del rendiconto.

Quindi, il punto 4) diverrebbe l'1) e seguono gli altri in ordine cronologico. Quindi l'1) diventa 2), il 2) diventa 3), il 3) diventa 4).

PRESIDENTE

Grazie dottoressa.

P. N. 1 - OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015.

PRESIDENTE

Allora partiamo con l'ultimo punto, in realtà diventa il primo:

APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015.

I Consiglieri presenti in aula 14 su 17 assegnati ed in carica. Risultano assenti Abo Raia, Amboldi Danilo, Dall'Ava Umberto.

Invito il Sindaco a relazionare in merito all'argomento e a leggere la proposta di deliberazione.

Prego Sindaco ne ha facoltà.

SINDACO

Grazie.

Questa è l'approvazione del rendiconto relativa all'annualità 2015, rendiconto che sostanzialmente rispetta tutti i parametri normativi, compreso anche il rispetto del saldo del Patto di Stabilità, che era l'ultimo esercizio a cui bisogna far fronte, rispetto agli impegni di pagamenti anche del conto capitale.

È un avanzo di amministrazione importante costruito con la nuova contabilità, con i criteri del 118, quindi senza farsi impressionare dai numeri, all'interno dell'avanzo di amministrazione girano non solo come eravamo abituati a vedere in passati i residui attivi e i residui passivi che erano i valori che determinavano gli avanzi, ma anche il famoso Fondo pluriennale vincolato, che è quello derivante dalla nuova contabilità.

Ad essi si sono aggiunti ulteriori fondi che sono dettati dalla nuova contabilità, come il Fondo svalutazione crediti, piuttosto che il Fondo crediti di dubbia esigibilità e che sono tutte risorse che sono state prudentemente accantonate.

E, quindi, diciamo che, anche in questo esercizio, ci riferiamo all'anno scorso, al 2015, non si è fatto ricorso agli oneri di urbanizzazione per la copertura della spesa corrente; si è, quindi, garantita con l'entrata corrente e la copertura di tutte le spese previste nella gestione ordinaria del Comune e tutti gli oneri di urbanizzazioni e le risorse disponibili, anche dei precedenti avanzi sono state destinate alle spese di investimento.

Quindi, debbo dire che è con una certa soddisfazione che presentiamo un rendiconto, scusate il bisticcio di parole, con i conti in ordine.

Do lettura della deliberazione e mi scuso perché sarà un po' lunga e, quindi, vi chiedo un po' di pazienza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali;

Visto l'art. 11, comma 12, del D.Lgs. 118/2011 il quale dispone che, a decorrere dal 2015 gli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'articolo 78 adottano gli schemi di bilancio di cui al comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, cui affiancano nel 2015, con funzione conoscitiva, gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, salvo gli allegati n. 17, 18 e 20 del DPR n. 194 del 1996, che possono non essere compilati;

Considerato che, ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il rendiconto della gestione comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale predisposti secondo quanto previsto dagli artt. 228, 229 e 230 del medesimo decreto;

Premesso che l'ufficio ragioneria ha provveduto alla predisposizione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 nelle sue componenti finanziarie, economiche e patrimoniali;

Rilevato che i dati del conto del bilancio sono stati determinati nei valori finali, ossia nell'accertamento delle entrate e nell'impegno delle spese, dopo aver verificato gli elementi forniti dai responsabili di area, responsabili della gestione e assegnatari dei programmi dell'Ente;

Richiamata la propria deliberazione n. 34 del 21/07/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto "Documento unico di programmazione e bilancio di previsione 2015-2017 e relativi allegati. Esame ed approvazione";

Richiamate, altresì, le seguenti deliberazioni con le quali sono state apportate, ai sopra richiamati documenti, le relative variazioni, anche con prelevamenti dal fondo di riserva:

- n. 105/G.C. del 23/07/2015 ad oggetto: "Prelevamento dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa", comunicato al Consiglio Comunale nella seduta del 22/09/2015, con verbale n. 37;
- n. 123/G.C. del 27/08/2015 ad oggetto: "Prelevamento dal fondo di riserva", comunicato al Consiglio Comunale nella seduta del 22/09/2015, con verbale n. 37;
- n. 53/C.C. del 12/10/2015 ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione 2015-2017";
- n. 61/C.C. del 26/11//2015 ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione 2015-2017";
- n. 174/G.C. del 03/12/2015 ad oggetto: "Prelevamento dal fondo di riserva", comunicato al Consiglio Comunale nella seduta del 17/12/2015, con verbale n. 65;
- n. 184/G.C. del 10/12/2015 ad oggetto: "Prelevamento dal fondo di riserva", comunicato al Consiglio Comunale nella seduta del 17/12/2015, con verbale n. 65;
- n. 206/G.C. del 29/12/2015 ad oggetto: "Prelevamento dal fondo di riserva", comunicato al Consiglio Comunale nella seduta del 17/03/2016, con verbale n. 2;

Viste le seguenti deliberazioni della Giunta Comunale:

- n. 42 del 17/03/2016 ad oggetto "Rendiconto dell'esercizio finanziario 2015. Riaccertamento dei residui per la formazione del conto del bilancio e variazione per esigibilità del bilancio di previsione 2015";
- n. 43 del 17/03/2016 con la quale si è preso atto della consuntivazione dei servizi pubblici a

domanda individuale e di altri servizi per l'anno 2015;

- n. 45 del 24/03/2016 con la quale è stata approvata la relazione illustrativa prevista dall'art. 151, comma 6, del D.Lgs. 267/2000 che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;
- n. 60 del 07/04/2016 con la quale si è preso atto del rendiconto 2015 composto da conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio;

Rilevato che la gestione finanziaria, effettuata secondo i principi dettati dal D.L.gs 118/2011, ha determinato l'avanzo di amministrazione al 31/12/2015 in € 7.652.152,50;

Dato atto che l'importo dell'avanzo di amministrazione di € 7.652.152,50 risultante dalle tabelle allegate al rendiconto, deriva:

- dalla gestione dell'esercizio 2015 per € 1.755.804,49;
- dalla gestione dei residui degli esercizi precedenti per € 335.457,96;
- dalla non applicazione dell'avanzo della gestione 2014 al bilancio 2015 per € 5.560.890,05;

Preso atto che i risultati di gestione sono stati conseguiti mediante l'applicazione integrale delle disposizioni legislative in materia di riaccertamento dei residui attivi e passivi di cui al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, i residui attivi e passivi, distinti per anno di provenienza, sono stati riaccertati nei valori indicati nel conto del bilancio, verificando la sussistenza delle ragioni del loro mantenimento, così come risulta dalla sopra richiamata deliberazione n. 42/G.C. del 17/03/2016;

Rilevato che i risultati di gestione dell'esercizio 2015 evidenziano che il bilancio dell'Ente non è strutturalmente deficitario nel senso indicato dall'art. 242 del D.Lgs. 267/2000, in quanto i

parametri di cui al D.M. del 18/02/2013 determinano solo indici negativi (all. F);

Atteso, altresì, che al rendiconto sono allegati i prospetti dei dati SIOPE dell'esercizio 2015 che coincidono nei totali con quelli dell'ente ma che, nella parte relativa agli incassi, evidenziano una somma pari ad € 1.505.243,11 per incassi da regolarizzare in quanto il tesoriere non è ancora riuscito ad effettuare la regolarizzazione (all. G);

Considerato che il tesoriere (all. H), gli agenti contabili interni (all. I1-I2-I3-I4), il consegnatario dei titoli azionari (all. L), i consegnatari di beni mobili (all. M) e gli agenti contabili esterni (all. N1-N2-N3-N4-N5-N6-N7-N8) hanno reso il conto della gestione per l'anno 2015, ai sensi degli artt. 226 e 233 del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'elenco dei residui attivi e passivi proveniente dagli esercizi anteriori al 2015, distintamente per anno di provenienza e per capitolo (all. O);

Viste le note informative di cui all'art. 6, comma 4, del D.L. 95/2012 contenenti la verifica dei crediti e debiti reciproci tra il Comune e le società partecipate alla data del 31/12/2015, asseverate dal presidente del Collegio dei Revisori (all. P);

Preso atto che, sulla base delle attestazioni dei titolari di posizione organizzativa (all. Q), non sono stati individuati debiti fuori bilancio alla data del 31/12/2015;

Preso, altresì, atto che, sulla base delle attestazioni dei titolari di posizione organizzativa (all. R), è stato individuato un solo contenzioso per il quale è necessario procedere all'accantonamento di parte del risultato di amministrazione 2015 al Fondo rischi da cause legali per l'importo di € 930.000,00;

Visto il conto economico, predisposto secondo i criteri previsti dall'art. 229 del D.Lgs. 267/2000 e redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 del D.Lgs. 118/2011, che evidenzia un risultato economico di esercizio pari ad € 442.676,49 (all. B);

Visto, altresì, lo stato patrimoniale redatto secondo lo schema di cui all'allegato 4/3 del D. Lgs.

118/2011, dal quale si rileva la consistenza del patrimonio netto al 31/12/2015 in € 48.769.465,00 (all. C);

Vista la relazione dell'Organo di Revisione sul rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, pervenuta al protocollo generale dell'ente in data 16/04/2016 al n. 10872, resa in conformità all'art. 239, comma 1, lett. d), del D.Lgs. 267/2000, che attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione (all. E);

Considerato che, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 e del vigente regolamento comunale di contabilità, il rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e la relazione illustrativa della Giunta Comunale sono stati depositati in data 15 aprile 2016 e che tale deposito è stato reso noto a tutti i consiglieri comunali con nota prot. n. 10774 del 15/04/2016;

Rilevato che il termine del 30 aprile non risulta essere perentorio, a patto che l'approvazione oltre tale termine sia dovuto al rispetto dei tempi connessi all'iter procedurale;

Ritenuta l'urgenza e improrogabilità della presente deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000;

Visti i pareri allegati in merito alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

- Di approvare il conto di cassa del Tesoriere comunale per l'esercizio 2015 nelle seguenti risultanze finali (all. H):

	CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio	-	-	9.627.702,99
Riscossioni (+)	3.771.213,19	10.772.950,70	14.544.163,89

Pagamenti (-)	2.322.186,56	12.572.163,82	14.894.350,38
Fondo di cassa al 31/12/2013	-	-	9.277.516,50

2. di approvare il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2015 redatto secondo gli schemi previsti dall'art. 9 del D.P.C.M 28/12/2011, composto dal conto del bilancio (all. A), dal conto economico (all. B), dallo stato patrimoniale (all. C), in tutti i suoi contenuti, il quale si chiude con le seguenti risultanze finali:

A - CONTO DEL BILANCIO

Fondo di cassa all'1/01/2015	9.627.702,99
Riscossioni (competenza + residui)	14.544.163,89
Pagamenti (competenza + residui)	14.894.350,38
Fondo di cassa al 31/12/2015	9.277.516,50
Residui Attivi	5.022.647,06
Residui Passivi	2.844.394,30
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (-)	162.236,62
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (-)	3.641.380,14
Avanzo di amministrazione	7.652.152,50

B - CONTO ECONOMICO

A - Componenti positivi della gestione	12.116.093,64
B - Componenti negativi della gestione	11.749.373,69
DIFFERENZA FRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE	366.719,95
C - Proventi ed oneri finanziari	-86.014,85
D - Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00
E - Proventi ed oneri straordinari	330.100,23
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	610.805,33

Imposte (IRAP)	168.128,84
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	442.676,49

C - STATO PATRIMONIALE

3. Di precisare che l'avanzo di amministrazione risultante dal conto del bilancio 2015 è distinto, ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs. 267/2000, come di seguito specificato:

Fondi accantonati	2.565.801,96
Fondi vincolati	1.458.588,24
Fondi destinati agli investimenti	674.608,22
Fondi liberi	2.953.154,08
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	7.652.152,50

4. Di approvare, altresì, il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2015 redatto secondo gli schemi previsti dal D.P.R. 194/1996, composto dal conto del bilancio (all. A1) a soli fini conoscitivi;
5. di prendere atto della relazione illustrativa della Giunta Comunale, allegata alla presente sotto la lettera D;
6. di prendere atto, inoltre, della relazione dell'organo di revisione, allegata alla presente sotto la lettera E;
7. di approvare i conti degli agenti contabili interni (all. I1-I2-I3-I4), del consegnatario dei titoli azionari (all. L), dei consegnatari di beni

mobili (all. M) e degli agenti contabili esterni (all. N1-N2-N3-N4-N5-N6-N7-N8), relativi alla gestione dell'esercizio 2015;

8. di prendere atto delle note informative di cui all'art. 11, comma 6, lett. j), del D.Lgs. 118/2011 contenenti la verifica dei crediti e debiti reciproci tra il Comune e le società partecipate alla data del 31/12/2015 asseverate dal presidente del Collegio dei Revisori (all. P);
9. di prendere atto, altresì, delle spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2015 nell'accezione stabilita dal Decreto 22 gennaio 2012, emesso dal Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, pari ad € 55,00 (all. S);
10. di dare atto che in data 25/03/2016 è stata trasmessa, in via telematica, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato IGEP, la certificazione attestante il rispetto del patto di stabilità 2015.
11. Di dare atto che il rendiconto dell'esercizio 2015 sarà pubblicato sul sito internet comunale www.comune.nerviano.mi.it;

grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

Ci sono interventi in merito? Ha chiesto la parola Zancarli Paolo, prego, ha facoltà.

CONSIGLIERE ZANCARLI PAOLO (LEGA NORD LEGA LOMBARDA PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA)

Grazie.

Una considerazione, anzi una richiesta di chiarimento di precisazione, prendendo la relazione dei revisori dei conti che è un po' più agile come impaginazione.

A pagina 16 del riepilogo delle entrate tributarie, ho notato che sul 2015 c'è stato un recupero dell'evasione IMU e ICI molto più sostanziosa rispetto a quella degli esercizi precedenti.

Capire un po' se è un dato reale, se sono stati effettivamente incassati, se sono stati solo accertati,

se comprendono anche le azioni di ravvedimento operoso e se torna tutto questo, capire cos'è cambiato rispetto agli anni precedenti, visto che è decuplicata la cifra.

Già che ci sono, ne approfitto anche per fare una considerazione un po' più ampia.

Noi, di questo bilancio, non abbiamo condiviso assolutamente nulla fin dal principio con un voto contrario in sede di approvazione del Bilancio di Previsione, non abbiamo condiviso questo esercizio, come dicevo la settimana scorsa, approvando il DUP 2016 - 2018, principalmente forse perché è il primo Bilancio, dall'inizio della legislatura, che consentiva un po' di flessibilità, dava la possibilità all'amministrazione di agire con un po' coraggio per un Patto di Stabilità un po' più elastico, non è stato fatto.

È stato un bilancio impostato in maniera ragionieristica e che ci ha visto contrari fin dall'inizio, quindi la nostra contrarietà è rimasta tale nel corso di tutto il 2015.

E quindi non possiamo che esprimere un voto negativo questa sera su questo punto.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie.

Ci sono altri interventi? Dall'Ava ha chiesto la parola, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE DALL'AVA UMBERTO (N.O.I.)

Grazie mille.

Faccio anch'io subito una considerazione rapida, visto che il fondo è l'iter di un iter di un bilancio iniziato ormai un anno abbondante fa.

Appunto, fin da principio, anch'io, ovviamente, come tutti i colleghi dell'opposizione, siamo stati contrari a quanto si è visto nei Bilanci precedenti e quest'ultimo che andiamo a rendicontare oggi è il riassunto di quanto accaduto nel 2015.

Semplicemente che visto il terrore e lo spauracchio degli ultimi anni, si è fatti ragionieri anche per l'ultimo, ha detto aspetta siamo rimasti nel limite al pelo gli altri anni, quest'anno non osiamo e rimaniamo ancora nei limiti e Nerviano, ahimè, ne ha risentito.

Quindi il Bilancio effettivamente quadra, torna e tutto quello che vogliamo dal punto di vista contabile e ragionieristico, diciamo che era facile farlo tornare, senza fare granché, ecco!

Questo è un po' il bilancio del Bilancio, appunto, un po' la mia considerazione sul Bilancio e su questi miei cinque anni trascorsi sui banchi dell'opposizione.

Quindi, è inutile sottolineare che il mio voto sarà contrario anche al Rendiconto del bilancio.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri interventi? Colombo ha chiesto la parola, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI PER NERVIANO)

Le valutazioni su questo rendiconto non si discostano molto dalle valutazioni fatte anche in occasione della precedente seduta del Consiglio Comunale in merito al Bilancio di Previsione 2016.

Già in quell'occasione, ho espresso il commento che, peraltro, è già stato espresso anche dagli altri Consiglieri.

Dico solo che la chiusura di questo Bilancio porta una serie di ipoteche anche per la prossima amministrazione perché qui ci sono anche delle scelte non fatte, mi riferisco, per esempio, anche alla questione di ACCAM e altre scelte, che quindi peseranno come ipoteca sulla prossima amministrazione, perché quando si parla di asset del Comune, questo sicuramente è un asset importante, di cui poi qualcuno si dovrà prendere carico e che chiaramente è una decisione non presa, che quindi peserà negli anni successivi.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, le risposte del Sindaco. Prego Sindaco.

SINDACO

Molto, molto semplicemente. Parto per lo più dalla questione tecnica che sollevava il Consigliere Zancarli.

In effetti, l'incidenza notevole di questi valori è data sostanzialmente dal massiccio ricorso, soprattutto da quelli che vengono definiti i grandi contribuenti nel meccanismo del pagamento con il ravvedimento operoso.

Ovverosia, durante il percorso tributario, viene fatto un accertamento, viene emessa la bolletta per quanto riguarda il pagamento del tributo; in quel caso, si tratta di IMU e spesso questo credito che il Comune

vanta non viene onorato, soprattutto dalle imprese che sono maggiormente in difficoltà.

Il meccanismo del ravvedimento operoso è un meccanismo sostanzialmente molto semplice e più agevole, rispetto alle altre condizioni, perché se non vengono pagati i contributi, l'INPS applica una sanzione del 30%.

Il ravvedimento operoso nei confronti del Comune consente di pagare le imposte con un carico del 5 e, quindi, è del tutto evidente che se ci sono problemi di liquidità e di cassa nelle imprese, diventa molto più agevole, ahinoi, onorare i debiti nei confronti di altre amministrazioni, che non nei confronti del Comune.

Debbo dire, quindi, che questo dato lo abbiamo riscontrato particolarmente nello scorso anno. Quest'anno, adesso vedremo come saranno i versamenti di giugno, però credo che sia un dato sostanzialmente monitorato e monitorabile, anche perché i grandi contribuenti, a Nerviano, li contiamo sulle dite delle mani scarse.

Quindi questo è il motivo per cui questi valori si sono così alzati.

Due considerazioni veloci, rispetto agli interventi che ha fatto sia il Consigliere Dall'Ava, che la Consigliera Colombo, io comprendo che, evidentemente, potrebbe portare stupore il contrario, insomma, non esiste Consiglio Comunale dove l'opposizione voti il Bilancio o il Rendiconto della maggioranza.

Io non sono però preoccupato, io non vedo queste tinte fosche, mi rendo conto che è un po' pedante leggere tutti questi numeri, però, quando, all'interno di un bilancio, non ci sono debiti strutturali, le riserve coprono gli eventuali fondo rischi, ci sono, su 7 milioni, 2 milioni e mezzo di euro di avanzo libero che possono essere impiegati e utilizzati, francamente, insomma, io tutte queste tinte fosche faccio fatica a vederle.

Sicuramente è il risultato non di un anno, ma di una serie di condizioni che hanno bloccato, perché poi il Patto di Stabilità lo abbiamo quest'anno rispettato e lo abbiamo rispettato per 133.000 euro, quindi non per una cifra così importante.

Solo una battuta, per chiudere, sull'ACCAM, in realtà, non è che sono state fatte delle scelte, a maggioranza, l'assemblea degli azionisti di ACCAM ha proposto una soluzione che puntava allo spegnimento del termovalorizzatore in termini anticipati alla sua

scadenza naturale, così come prevista dalla convenzione con il Comune di Busto.

Evidentemente, la chiusura anticipata di questo impianto comporta un'anticipazione anche degli oneri di ammortamento che ne conseguono.

Io, comunque, credo che tutta questa vicenda i Consigli Comunali se ne occuperanno a partire dal mese di settembre, anche perché il termovalorizzatore insiste sul territorio di Busto, Busto è nelle nostre stesse condizioni, il 5 di giugno ci sono le elezioni, per cui, non credo che cambieranno di molto gli scenari.

Resta da dire che, con ogni probabilità, se non ci sarà la messa in liquidazione, bisognerà ragionare con i revisori e con il Consiglio di Amministrazione di ACCAM per capire se eventualmente potesse esserci solo una perdita di ASPES, come ricordava prima la Consigliera Colombo, ovvero se ci sia solo una perdita patrimoniale, quindi una diminuzione del patrimonio del Comune, ma che di fatto non investe direttamente nelle tasche dei cittadini.

Però questo sicuramente è un discorso che dovrà essere nuovamente affrontato una volta completato appunto il rinnovo amministrativo, non solo a Nerviano, ma in particolare a Busto e a Gallarate che, tra l'altro, sono due Comuni che entrambi vanno a voto e che all'interno dell'assemblea dei soci hanno quote molto significative.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri interventi? Giovanni Briatico ha chiesto la parola, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE BRIATICO VANGOSA GIOVANNI MICHELE (PER NERVIANO)

Grazie. Buonasera a tutti.

Tre velocissime considerazioni. La prima è un invito, credo di averlo fatto anche l'anno scorso proprio al momento del rendiconto, ed è quello che rivolgo a tutti i cittadini, una volta che sarà pubblicato, di legger le prime pagine della relazione al Rendiconto, dove sono effettivamente espresse tutte le cose che sono state fatte dall'amministrazione, quest'anno uscente.

Una seconda considerazione, che credo che sia un dato abbastanza inoppugnabile, che sui quei 5.560.000 euro di non applicazione di avanzo 2014 al bilancio 2015, chi, potendo, non avrebbe voluto spenderli quest'anno?

E l'ultima cosa è che trovo curioso che nel 2011, quando ci siamo insediati, alla guerra contro questa maggioranza per non aver rispettato il Patto di Stabilità, nel 2016 su Rendiconto del 2015 posizioni invertite: rispetto del Patto di Stabilità, dovevate fare di più!

Questo mi sembra curioso!

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Se non passiamo direttamente alla votazione.

Dunque, i Consiglieri presenti in aula sono 16 perché ci hanno raggiunti anche Amboldi e Dall'Ava. C'è qualcuno che si astiene? Zero astenuti. I votanti perciò sono 16. C'è qualcuno contrario? Sono 6. Voti favorevoli? 10.

Metto a votazione anche l'immediata eseguibilità. I Consiglieri presenti in aula sono 16. Consiglieri astenuti? Zero. Votanti 16. Voti contrari? 6. Voti favorevoli? 10.

Visto l'esito della votazione dichiaro valide e approvate sia la delibera che la successivamente urgenza di provvedere.

P. N. 2 - OGGETTO: VARIAZIONE AL PIANO TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2016/2018 - VARIAZIONE DI BILANCIO 2016/2018.

PRESIDENTE

Passiamo adesso al primo punto, che è diventato il secondo:

VARIAZIONE AL PIANO TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2016/2018 - VARIAZIONE DI BILANCIO 2016/2018.

I Consiglieri presenti in aula sono 16 su 17 assegnati ed in carica, risulta assente il Consigliere Abo Raia.

Invito l'Assessore alle opere pubbliche, Giovanni Serra, a relazionare in merito all'argomento e a leggere la proposta di deliberazione.

Prego Assessore ne ha facoltà.

ASSESSORE SERRA GIOVANNI

Grazie. Buonasera.

A seguito dell'approvazione del punto precedente, è possibile anche procedere alla proposta di modifica del piano triennale delle opere pubbliche, che riporta come modifica con un maggior finanziamento per quanto riguarda la nuova scuola di via Dei Boschi.

Si tratta di un maggiore finanziamento di 200.000 euro per opere definite migliorative.

Quindi, per quanto riguarda la rimanente parte, non ci sono variazioni, rispetto a quanto già proposto nel Consiglio Comunale precedente e già discusso nel Consiglio Comunale precedente.

Do immediatamente lettura della proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste le seguenti deliberazioni:

- n. 26 del 28.04.2016 avente per oggetto: "art. 128 del D. Lgs. n. 163/2006 e D.M. dei LL.PP. 21.06.2000 - approvazione programma triennale 2016/2018 ed elenco annuale 2016 dei lavori pubblici";
- n. 29 del 28.04.2016 avente per oggetto: "Documento Unico di Programmazione e Bilancio di

previsione 2016/2018 e relativi allegati. Esame ed approvazione”;

- in data odierna di approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, che chiude con un avanzo di amministrazione di € 7.652.152,50;

Dato atto che la previsione della realizzazione della nuova scuola di via dei Boschi era inserita nel programma LL.PP. 2014/2016 nell'annualità 2014 per € 3.300.000,00, come da aggiornamento al programma effettuato con proprio atto n. 54 del 9.09.2014;

Dato atto che nell'esecuzione dei lavori di costruzione della nuova scuola di via dei Boschi si rende opportuno realizzare alcune opere migliorative finalizzate all'incremento della volumetria a vantaggio della fruibilità dell'attività didattica, e che la spesa è stimata in € 200.000,00;

Ritenuto pertanto di aggiornare l'annualità 2016 e l'elenco annuale 2016 del piano triennale dei lavori pubblici approvato con atto consiliare n. 26 del 28.04.2016;

Ritenuto necessario procedere alla variazione del bilancio investimenti finanziando, oltre all'incremento della spesa relativa alla nuova scuola di via dei Boschi, le seguenti spese con l'avanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto come prescritto dal principio contabile concernente la contabilità finanziaria - All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 al punto 9.2:

1. interventi di manutenzione straordinaria edifici scolastici: € 30.000,00
2. rifacimento archivio comunale: € 95.000,00
3. spese per informatizzazione uffici - parte hardware: € 27.149,00
4. spese per informatizzazione uffici - software: € 20.000,00
5. interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria immobile in frazione S. Ilario: € 50.000,00
6. acquisto di beni mobili e attrezzature per la polizia locale: € 8.000,00
7. acquisto attrezzature per la biblioteca: € 4.000,00
8. ampliamento impianti pubblica illuminazione: € 6.584,22

Dato atto che l'operazione di finanziamento mediante l'utilizzo dell'avanzo libero e destinato agli investimenti è stato possibile solo dopo l'approvazione del rendiconto e che tale atto è stato approvato dopo l'approvazione del bilancio 2016/2018;

Visto il tabulato contabile di variazione al bilancio 2016/2018 - parte investimenti - allegato alla presente sotto la lettera B;

Vista, inoltre, la richiesta della Responsabile dell'Area Amministrativa, agli atti dell'ufficio ragioneria, con la quale si chiede una variazione del bilancio di previsione 2016/2018 per far fronte alle spese per le elezioni amministrative comunali;

Visto il tabulato contabile di variazione al bilancio 2016/2018 - parte corrente - allegato alla presente sotto la lettera C;

Visto, inoltre, il prospetto relativo al rispetto dei vincoli di finanza pubblica - allegato D - da cui emerge il rispetto del saldo non negativo come prescritto dall'art. 1, comma 712, della legge di stabilità 2016;

Ritenuta l'urgenza e improrogabilità della presente deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti sulla variazione agli stanziamenti del bilancio 2016/2018 - allegato E;

Visti gli allegati pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnico-contabile dal Responsabile dell'area economico-finanziaria per gli aspetti riguardanti la variazione contabile al bilancio 2016/2018 e dal responsabile dell'area tecnica - servizi tecnici 2 per la parte del programma dei LL.PP.;

DELIBERA

1. di modificare il programma triennale dei LL.P. 2016/2018 inserendo nell'annualità 2016 la maggior spesa relativa alla realizzazione della nuova scuola di via dei Boschi da € 3.300.000,00 ad € 3.500.000,00, e conseguentemente aggiornando l'elenco annuale 2016 - All. A;

2. di approvare la relativa conseguente variazione di bilancio finanziando l'importo di € 200.000,00 con avanzo di amministrazione destinato a investimenti;
3. di approvare le altre spese d'investimento indicate in premesse e qui riportate:
 1. interventi di manutenzione straordinaria edifici scolastici: € 30.000,00
 2. rifacimento archivio comunale: € 95.000,00
 3. spese per informatizzazione uffici - parte hardware: € 27.149,00
 4. spese per informatizzazione uffici - software: € 20.000,00
 5. interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria immobile in frazione S. Ilario: € 50.000,00
 6. acquisto di beni mobili e attrezzature per la polizia locale: € 8.000,00
 7. acquisto attrezzature per la biblioteca: € 4.000,00
 8. ampliamento impianti pubblica illuminazione: € 6.584,22
4. di modificare, conseguentemente a quanto indicato ai precedenti punti, il bilancio di previsione 2016/2018 - parte investimenti - come risulta dai tabulati contabili allegati sotto la lett. B;
5. di modificare il bilancio di previsione 2016/2018 - parte corrente - come risulta dal tabulato contabile allegato sotto la lettera C;
6. di dare atto che la presente variazione consente il perseguimento degli equilibri di finanza pubblica - All. D
7. di prendere atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti - All. E.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

Ci sono interventi in merito? Carlo Sala ha chiesto la parola, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA CARLO (GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE E CON NERVIANO)

Una curiosità su questo, più che altro per l'incremento per la scuola di via dei Boschi, perché, visto che abbiamo approvato da poco il Bilancio di Previsione, in cui non compariva questa voce, e poi ci sono altre riflessioni da fare perché, se non sbaglio, questa è stata una scelta di un progetto integrato.

Significa che è stato scelto per la sua idoneità e a poco tempo dall'approvazione del Bilancio consuntivo vediamo un incremento di 200.000 euro. Si dice per migliorie o che, poco quantificabile, poco capibile.

Allora viene da pensare e dico: o si è fatto l'errore nell'approvare questo progetto integrato o c'è qualcosa che non mi quadra, perché 200.000 euro significa il 7% della spesa totale, non è un intervento di miglioria, è un intervento abbastanza costoso.

Quello che mi preoccupa è che non vorrei che col tempo poi magari bisogna ritornarci su perché salta fuori qualcos'altro.

Quello che voglio sapere è con che criterio è stato scelto questo progetto integrato, che poi integrato non è, perché è integrabile, più che integrato.

PRESIDENTE

Grazie. Risponderà il Sindaco.

SINDACO

Sì, rispondo per due ordini di motivo. Perché lo troviamo adesso e non lo troviamo la volta scorsa? Perché la volta scorsa, non avendo approvato il rendiconto, non potevamo finanziarlo.

Non si modifica sostanzialmente il progetto. Nella realizzazione di questo progetto sono stati ricavati degli spazi sotto al piano di campagna che, nel progetto originario non erano stati ritenuti necessari, ma che oggi, ragionando e condividendo un percorso, quindi sarebbero stati riempiti sostanzialmente di terra, avendo oggi la possibilità di fare invece un intervento che consenta la sistemazione esterna che era esclusa da quel progetto, con l'appalto integrato complesso e lì la procedura ha previsto un progetto di per sé definito.

Infatti noi non andiamo a modificare il progetto in quanto tale, ma all'interno dell'azione che stanno svolgendo, quindi dentro al cantiere, essendoci questa possibilità di recuperare ulteriore volume, visto che gli spazi non bastano mai, soprattutto quando si parla di scuole, si è pensato di adottare un'altra modalità. Un'altra modalità che comporta ovviamente degli oneri differenti.

Questo è lo spirito con cui noi abbiamo condiviso questo suggerimento e questa proposta, proprio perché non andrebbe ad alterare il progetto, altrimenti usciremmo dalle norme, usciremmo dalla legge, ma semplicemente all'interno della progettazione e della realizzazione di quest'opera si è ritenuto - e noi riteniamo sia giusto farlo - questo intervento.

Questo intervento, questi 200.000 euro però non sono solo per quella parte di intervento, ma sono anche e questo lo sapevamo e ne eravamo ben coscienti, servono anche per poi fare la parte finale e, quindi, il completamento esterno perché, al di là dell'edificio scolastico che verrà realizzato, ci sono poi opere di completamento sul giardino e su tutta una serie di altre cose, che nell'appalto integrato complesso, che ricordiamo è stato valutato da una Commissione esterna, non era previsto e ricompreso.

In questo, come in altri progetti che sono stati presentati e non valutati positivi come questo che è stato presentato.

Quindi il senso è semplicemente questo. Non si tratta quindi di una modifica che manca un pezzo, abbiamo aggiunto delle aule che non c'erano, nulla di tutto questo, semplicemente c'è una possibilità di usare degli spazi, o meglio, più che usare degli spazi, mettere a disposizioni ulteriori spazi.

Questo, in sede di progettazione, non è stato verificato e la scuola aveva tutte le caratteristiche per essere comunque sufficiente, oggi c'è questa opportunità, la nostra riflessione è stata semplicemente: usiamo anche questa opportunità.

Dopodiché, quegli spazi saranno finiti a rustico, saranno lasciati a disposizione delle scuole ecc., vedremo chi ci succederà che tipo di scelte potranno essere fatte, anche nell'utilizzo di questi spazi.

Ci sembrava sciocco, avendo la possibilità oggi di intervenire in una determinata maniera, pregiudicare la possibilità di un allargamento degli spazi in quell'area.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Prima Cozzi Massimo, poi Daniela Colombo.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD LEGA LOMBARDA PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA)

Sì, per qualche domande sul discorso spese di investimento, che sono messe in maniera generica, senza avere dettagli.

Volevo sapere, quando si parla di interventi di manutenzione straordinaria per gli edifici scolastici per 30.000 euro, dove s'intende intervenire con questi soldi?

Poi, altra domanda: quando si parla di intervento di ristrutturazione e manutenzione immobili nella frazione di Sant'Ilario, qual è l'immobile?

E, infine, dove si parla, per 8.000 euro, per l'acquisto di beni immobili, attrezzature per la polizia locale cosa s'intende per questi acquisti che vengono fatti?

Grazie.

PRESIDENTE

È iscritta a parlare Daniela Colombo, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI PER NERVIANO)

Io volevo fare due considerazioni: una di merito e una di forma.

Nel merito, a parte che questo piano, oramai ho perso il conto, penso che sia l'ottava versione negli ultimi 2 mesi.

In ogni caso, questi 200.000 euro, mi riferisco alla scuola di via dei Boschi, sono un'integrazione piuttosto onerosa e mi risulta che nelle gare di appalto di questo tipo si può affidare lo stesso tipo di lavoro alla società che sta gestendo l'appalto integrato solo nella misura del 50% del ribasso d'asta, che mi risulta essere stato di 14.000 euro.

Quindi, com'è possibile affidare un lavoro di 200.000 euro alla stessa impresa, senza andare a gara per questi 200.000 euro.

Poi sulla valutazione dell'opera, voglio dire, qui si tratta del rifacimento di una cantina, cioè viene realizzata una cantina che, evidentemente, chi ha approvato l'opera originariamente non aveva valutato a sufficienza. Va beh!

Sulla questione, invece, della forma, il 19 di aprile è uscito un nuovo Decreto Legislativo in merito al codice degli appalti; quindi è cambiato

sostanzialmente il quadro normativo rispetto al codice degli appalti.

Quindi cosa si sta approvando oggi con questa delibera? Visto che è stato cambiato completamente, per esempio cambiano le modalità di subappalto, i progetti preliminari non servono più, si va a gara esattamente con il progetto esecutivo.

Qui si parla di studi di fattibilità e di progetti preliminari, quindi chiedo, soprattutto al Segretario Comunale, un'interpretazione anche di quello che si sta votando stasera.

PRESIDENTE

Adesso risponderà l'Assessore e poi anche la Segretaria.

ASSESSORE SERRA GIOVANNI

Due risposte per quanto riguarda soprattutto le domande fatte dal Consigliere Cozzi.

I 30.000 euro per quanto riguarda gli interventi straordinari presso le scuole sono necessari proprio per mantenere quella che è, già in altre occasioni l'abbiamo sostenuto, la fruibilità immediata, interventi spiccioli di sistemazione del bagno, piuttosto che altri interventi di questo tipo, proprio in attesa e in previsione di ristrutturazioni e di interventi consistenti per il futuro.

Il ragionamento è quello che abbiamo già fatto anche nell'ultimo Consiglio Comunale, quindi la spesa necessaria, ma razionale, nel senso che non deve essere nemmeno esageratamente onerosa, proprio in previsione di una ristrutturazione consistente e più confacente ai bisogni futuri delle nostre scuole.

Per quanto riguarda Sant'Ilario, invece, i 50.000 euro sono quelli necessari per l'abbattimento e la pulizia di quell'area dove insiste l'ex ACLI; quindi sono quelli che serviranno appunto a rendere completamente libera quell'area, poi in previsione degli interventi futuri, non so se con lo stesso progetto o altro, ma comunque per interventi futuri nell'utilizzo di quell'area insomma.

Questi sono le due voci.

Una sola battuta, invece, per quanto riguarda la scuola. Ovviamente la Commissione incaricata ha esaminato e ha scelto il progetto ritenuto più idoneo, quello più tecnicamente confacente alle nostre esigenze, e quindi la Commissione ha fatto il suo lavoro.

Alcune cose non erano previste in nessuno dei progetti esaminati, ad esempio l'utilizzo di quelle

parti che noi intendiamo, tra virgolette, sfruttare nel prossimo futuro, non erano previste da nessuna parte.

Consentitemi il termine, strada facendo, si è presentata questa opportunità, riteniamo che sarebbe, da parte nostra, sciocco non utilizzarla.

Non si tratta di una cantina, si tratta di centinaia di metri quadri ad un'altezza sufficientemente necessaria per qualunque tipo di utilizzo in futuro.

Per cui, probabilmente è ovvio, non saranno finiti perché le risorse non ci saranno adesso per finirle, ma intanto chi arriverà poi deciderà che cosa fare e avrà la possibilità di utilizzarli al meglio perché avranno tutte le caratteristiche necessarie per essere utilizzati per qualunque necessità della scuola.

PRESIDENTE

Il Sindaco voleva aggiungere qualcosa?

SINDACO

No, l'Assessore...

PRESIDENTE

Prego Assessore.

ASSESSORE PISONI ROBERTO

Per quanto riguarda l'acquisto di beni immobili, attrezzature per la polizia locale, questi 8.000 euro verranno utilizzati in particolare per sostituire quella che è la cassaforte presente al comando per la custodia delle armi per l'acquisto di un verificato e decodificatore dei documenti e per l'acquisto di una nuova stampante da posizionare sull'automezzo della polizia locale, oltre ad una quota per gli impianti di videosorveglianza.

PRESIDENTE

Sindaco prego, ha facoltà di parola.

SINDACO

Due precisazioni sull'uso del codice dei contratti.

Ne siamo ben consci, siamo particolarmente felici che il nuovo codice sia uscito il 19 aprile, ma esiste una norma e un principio di diritto che il tempo è quello che regge l'atto.

Quindi, sostanzialmente, le modalità con cui noi andiamo a proseguire quelle gare che sono già state esperite, sono state esperite con quelle norme.

In ogni caso, vorrei rassicurare che non c'è nessuna violazione di norme perché non è il 50% sull'importo del ribasso, ma il 5% del valore dell'appalto.

E quindi il legislatore già allora, peraltro ripresa nell'attuale codice, se non ricordo male, sostanzialmente consente queste possibilità ed è evidente che le nuove normative faranno sì che il progetto, nel suo prosieguo, si adegnerà.

In ogni caso, l'appalto è già stato affidato, le regole sul subappalto sono contenute nel codice, si tratta semplicemente di applicare le norme, cosa che siamo usi fare senza nessun problema.

Quindi, da questo punto di vista, credo che una lettura del codice dei contratti, nuovo e vecchio, faccia meglio comprendere qual è lo stato dell'arte.

Dall'altra, è vero che spesso i piani triennali subiscono modifiche, ma subiscono modifiche in funzione della possibilità o meno di utilizzare risorse, di poterle spendere, e quindi questa è la ragione per cui arriviamo oggi ad avere, appunto, un Bilancio sano, che ci consente di spendere dei soldi, sembrerebbe addirittura fuori dal Patto di Stabilità, speriamo che duri.

E quindi, credo che allocare risorse, fin quando ci sono, e sono tutte risorse proprie, quindi noi non siamo ricorsi a nessun tipo di indebitamento, anzi il Comune di Nerviano in questi 10 anni non ha acceso un mutuo, questo significa che ci facciamo bastare le nostre risorse, credo che la richiesta di tutti noi sia quella, l'importante è che adesso ce le facciano spendere.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Dottoressa vuole maggiormente dettagliare?

SEGRETARIO

Sì, come diceva il Sindaco, il nuovo codice dei contratti pubblici, si applica alle gare bandite successivamente alla sua entrata in vigore, perché lo prevede espressamente una disposizione transitoria, uno degli ultimi articoli del nuovo codice.

Quindi, per quanto riguarda l'appalto della nuova scuola di via Boschi, si applicheranno ancora le vecchie regole.

Questa delibera stanziava le risorse al titolo secondo per gli investimenti, sia in termini di lavori, che in termini di forniture in conto capitale,

acquisizione di servizi, mi riferisco all'hardware e software, evidentemente si dovranno applicare le nuove regole sia per quanto riguarda le fasi della progettazione, soprattutto perché le grosse novità del codice dei contratti pubblici sono sulle modalità di scelta del contraente perché si prevedono delle procedure un po' più snelle.

Anche un pochino più di garanzie sono riguardo alle Commissioni di gara che, quando sarà istituito l'albo presso l'ANAC, le commissioni di gara potranno essere composte solo ed esclusivamente da persone scelte, attinte da quell'albo, anche questo in un'ottica di anticorruzione.

Adesso non posso stare qui a illustrarvi tutto il codice dei contratti, però ovviamente questa delibera stanziava i fondi, li destina, cioè dice a quali interventi dovranno essere rivolti e poi le procedure, sia per quanto riguarda le fasi della progettazione, che degli eventuali appalti saranno quelli che devono rispettare il codice.

PRESIDENTE

Grazie dottoressa.

È iscritto a parlare Zancarli Paolo, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE ZANCARLI PAOLO (LEGA NORD LEGA LOMBARDA PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA)

Telegrafico! Una domanda, che è più che altro una provocazione.

Non c'è stata violazione di norma, però forse c'è stata violazione di buonsenso, nel senso che se, passatemi il termine non corretto, la destinazione d'uso di questo sottopiano, di questo spazio che verrà creato verrà deciso dalla nuova amministrazione, mi chiedo allora se non era il caso che fosse la nuova amministrazione a deliberare questa variazione di Bilancio, proprio perché ci sono delle ripercussioni, chiamiamole così, politiche su altri comparti che sarebbe stato più opportuno fossero prese dall'amministrazione entrate, piuttosto che da quella uscente, visto che graveranno sul futuro di Nerviano e non sul passato.

Tutto qui.

PRESIDENTE

La risposta del Sindaco.

SINDACO

Sì, do una risposta molto, molto semplice, domanda lecita.

Ma il problema è questo, non possiamo pensare di arrivare in fondo alla realizzazione della scuola, cioè ci sono alcune fasi tecniche all'interno del cantiere che alcune operazioni o le facciamo adesso o altrimenti non siamo più in condizioni, l'onere addirittura sarebbe ben più sostanzioso.

Questa è la motivazione per cui stanziamo oggi queste risorse.

Poi, guardate, gli atti amministrativi hanno un pregio, come si fanno si disfano, si dice, quindi, se le volontà poi saranno diverse, però oggi la condizione vera, la condizione oggettiva che oggi noi possiamo fare questo tipo di intervento, stante lo stato attuale del cantiere.

Quindi, siamo ancora in una fase dove possiamo recuperare questi spazi senza compromettere, ricordo che, tra l'altro, nell'appalto integrato complesso è previsto anche un crono programma, quindi la consegna della scuola entro gennaio 2017.

Per cui, ci sono anche dei tempi che ovviamente devono essere onorati e rispettati.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Ci sono altri interventi? Prima c'è Cozzi Massimo, prego ha facoltà.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD LEGA LOMBARDA PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA)

Sempre sulla scuola di via dei Boschi, visto che noi abbiamo chiesto più volte all'Assessore se la tempistica si sta rispettando o no, rifacciamo ancora questa domanda.

Poi, visto che è stata gestita in primis soltanto ed esclusivamente dall'amministrazione, senza mai coinvolgere l'opposizione, noi chiediamo, come gruppo consiliare della Lega, se è possibile organizzare in questi giorni, in queste settimane un sopralluogo sul cantiere.

Lo chiediamo ufficialmente, visto che comunque noi, come Consiglieri comunali, non abbiamo mai visto nulla, chiediamo la possibilità di effettuare un sopralluogo.

PRESIDENTE

È iscritta a parlare Daniela Colombo, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI PER NERVIANO)

Passi la motivazione rispetto a quello che è il lavoro in itinere relativamente alla scuola, quando io parlavo del nuovo codice degli appalti, mi riferisco a quello che si sta votando, cioè se il nuovo codice degli appalti parla di progetti esecutivi che devono essere alla base per gli stanziamenti, quantomeno questo piano mi sembra un tantino illegittimo, visto che qui si parla ancora di studio di fattibilità e di progetti preliminare, quindi che non hanno niente a che vedere con i progetti esecutivi.

Quindi, in questo senso mi piacerebbe anche capire meglio la sua legittimità, dal momento che è cambiata la norma di riferimento. Questo intendevo dire.

PRESIDENTE

Sindaco, la risposta.

SINDACO

Sì. Allora, guardi, è del tutto evidente che la deliberazione, fatta a cavallo della predisposizione e l'emanazione del 19 di aprile delle norme, ma, torno a ripetere, sostanzialmente questo atto cosa fa? Destina delle risorse e lì le colloca.

Le procedure sono quelle successive a quelle del 19 di aprile, sicuramente non si potrà dare avvio ad una gara, se non saranno rispettate le condizioni previste nel nuovo codice.

Quindi, torno a ripetere, la necessità oggi di portare questa variazione, altrimenti avrebbe ragione il Consigliere Zancarli, se non ci fosse stata questa opportunità o questa urgenza, avremmo lasciato tranquillamente, invece che mettere qui 200.000 euro e rotti di quanti stiamo parlando adesso, li avremmo lasciati tranquillamente all'amministrazione entrante.

Questa invece è proprio una necessità rilevata dagli uffici, rispetto ai 30.000, ai 20.000, agli 8.000 dei vigili ecc. e questa opportunità che oggi c'è.

In ogni caso, rassereno e rassicuro che gli uffici, quando fanno gli atti, li fanno secondo norme, secondo leggi vigenti.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Ci sono altri interventi? Carlo Sala prego.

CONSIGLIERE SALA CARLO (GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE E CON NERVIANO)

Se ho capito bene, non è un'integrazione al progetto, ma è una destinazione che è venuta fuori, stante le condizioni favorevoli e quant'altro.

Quello che dico io, se non è un'estensione del progetto, dovete fare un appalto.

Allora è un'estensione del progetto, se no non capisco. È una variante al progetto che richiede un'estensione al progetto sempre, perché sarà sempre la stessa ditta che è incaricata di fare questa maggiore opera, senza interpellare nessuno.

Allora mi domando: ma se era un progetto integrato cambiano le condizioni? O non cambiano le condizioni? Cambiano le condizioni e visto che, se non sbaglio, c'è già un problema di ricorsi sull'affidamento a questo progetto? A me sembra di sì, però che ci sia stato un ricorso mi sembra che ci sia stato. O sbaglio?

In ogni caso, è abbastanza strano, perché 200.000 euro su 3.300.000 sono 165.000 euro, cioè è ben superiore alla cifra che dicevi prima del 5%.

E' chiaro che poi 3.300.000 sono complessivi, se no sarebbe superiore ancora. Non è tanto chiara la situazione.

Ora, se questa cosa qua, che la leggiamo a 3 giorni e poi veniamo qua a discuterla in Consigli Comunali, se facevate un po' di chiarezza, magari avevamo un po' tutte le idee chiare, ma in una questione così, effettivamente io dico che qua c'è un'integrazione al progetto dovuto a condizioni favorevoli, come diceva il Sindaco, abbiamo avuto la fortuna, tre puntini dietro, no, di avere esenzioni al Patto di Stabilità, c'è un avanzo di amministrazione, destiniamolo lì. Questa è un po' la situazione che porta a questo.

Poi si dice: noi lo lasciamo a rustico, poi chi verrà vedrà. Allora non c'è questa estrema necessità, dico metto questo i 200.000 euro perché abbiamo visto che c'era una necessità impellente di realizzare perché ci siamo dimenticati oppure ci hanno consigliato di migliorare il progetto.

Dico l'allarghiamo, quelle parole che ho sentito prima, se un domani se ne avrà bisogno si potranno usare e lo finiranno per quello che ce ne sarà bisogno.

Mi sembra un po' superficiale quello che è stato detto per una cifra così considerevole.

PRESIDENTE

Prego, la risposta del Sindaco.

SINDACO

Provo a rispondere e cerco di fare un po' di chiarezza perché probabilmente mi sono espresso male, ma mi pare lo abbia detto anche l'Assessore prima.

C'è scritto 200.000 euro per opere di completamento e di realizzazione. Non saranno tutti i 200.000 euro spesi lì, intorno alla scuola bisognerà sistemare il parco, sistemare... che non saranno oneri che andranno tutti all'impresa aggiudicataria dell'appalto.

Torno a ripetere, per avere tutte le rassicurazioni che vi servono, invito davvero i Consiglieri, per me poi bisognerà sentire il capocantiere alla sicurezza, non c'è nessun problema, andiamo volentieri a fare un sopralluogo sulla scuola, ma le norme sono state rispettate, qui non c'è nessuna integrazione progettuale.

Non è un'integrazione progettuale perché, se così fosse, saremmo fuori dalle norme e questa operazione non l'avremmo portata in Consiglio Comunale. Uno.

Due. C'è stato un pre-ricorso, un avviso di ricorso al TAR, ci è stato detto: forse faremo ricorso al TAR, un'azienda che non era stata ammessa nemmeno alla fase preliminare per problemi di carattere tecnico burocratico.

L'appalto è stato aggiudicato, sono spirati i termini per presentare ricorso.

Ora, se questi continuano a sostenere che hanno un ricorso in ballo, è bene che avvisino il Tribunale Amministrativo Regionale che avvisa il Comune.

Quindi, ad oggi, contenziosi rispetto alla scuola non ce ne sono in essere, se ci riferiamo a quel pre-ricorso, che poi è un termine che giuridicamente fa accapponare la pelle, però! Perché i pre-ricorsi non esistono! O ricorri o non ricorri, è inutile che mi scrivi una raccomandata dicendo: se non mi ammettete non ricorro.

O meglio, la Commissione decise di non ammettere perché c'era una irregolarità formale nella presentazione dei documenti.

Da allora, l'appalto è stato aggiudicato, il cantiere è partito e noi notizie di questa impresa non ne abbiamo più avute.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Dall'Ava ha chiesto la parola, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE DALL'AVA UMBERTO (N.O.I.)

Grazie mille.

Una premessa: sono felicissimo di non essere in campagna elettorale, altrimenti un intervento del genere non avrei mai potuto farlo.

Abbiamo fatto... ho fatto personalmente cinque anni a... aspetta, un termine non volgare... a sgridarvi per non aver fatto programmazione e pensato al futuro.

All'alba della fine del vostro mandato avete pensato in futuro di tenere locali pronti, perché dopo in un futuro potrebbero essere utili.

Questo è quantomeno, a mio avviso, a mio modestissimo avviso, una cosa positiva.

Capisco la logica per cui, diciamo che ho previsto la risposta alla domanda di Zancarli prima, per cui si faccia adesso, se bisogna sbancare si sbanca quando la casa sopra noi c'è, altrimenti sbancare dopo è complicato, è comprensibile. Questo solamente in merito a questo discorso specifico delle cantine ecc. ecc.

Da lì, ad entrare poi nel tecnico delle normative del decreto prima, dopo ecc. ecc., io me ne tiro fuori fortunatamente, non ho motivo per fare più polemica in merito, sono anch'io stupito dal fatto che si veda un piano lavori pubblici passare in Consiglio Comunale otto - nove volte nel giro di pochissimi mesi.

Quindi diciamo che la programmazione l'avete tenuta veramente come ultimo colpo da sparare, adesso vedremo cosa succederà.

Però nello specifico sul fatto di programmare in un futuro qualcosa che potrebbe tornare utile, chissà quanto ci sia carenza al giorno d'oggi di spazi, soprattutto per la comunità, possono sempre tornare utili.

Per tutto il resto, comunque, è l'ennesima variazione, il fatto che adesso si scopre che servono 30.000 euro per la stampante sulla macchina dei vigili... adesso si liberano i fondi per... è tutto molto, come si dice, al giorno, alla giornata, oggi posso quindi li prendo, se serviva prima... non lo so, è una cosa sempre molto alla giornata, un vivere alla giornata.

Ecco, diciamo che ci tenevo a sottolineare quanto si possa apprezzare l'unica fase di programmazione in futuro, mettiamola così.

PRESIDENTE

Grazie. Daniela Colombo ha già fatto due interventi! Allora passiamo alla dichiarazione di voto? Va bene. Daniela Colombo, prego.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI PER NERVIANO)

Sfrutto il tempo che mi è concesso della dichiarazione di voto per ironizzare un attimino sull'affermazione Dall'Ava, nel senso che lui auspica tutta questa lungimiranza, io dico magari non è proprio tutta lungimiranza, magari, dico magari, è un errore di progettazione, dico magari è un errore di progettazione che, approfondendo alcune della progettazione, sono emerse delle incompatibilità, rispetto al progetto originale che hanno determinato questa rettifica sul piano originale, dico è un magari, ecco, però tutta questa lungimiranza magari io starei un pochino attenta. Quindi, chiaramente, io non ho votato a favore delle altre versioni della variazione del piano triennale e quindi non voto a favore neanche questa volta.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Carlo Sala.

CONSIGLIERE SALA CARLO (GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE E CON NERVIANO)

Per precisazione, a noi su questo punto e su questa cosa, parliamo sempre col condizionale perché non ci è dato sapere del progetto; per cui, le considerazioni le facciamo dopo che si fa una discussione.

Ma, anche qua, dico, prima si dice o lo facciamo adesso questo intervento o non lo facciamo, però mi sembra di aver sentito che si faranno opere di giardinaggio.

È vero che le cantine si fanno prima di costruire la casa, però è anche vero che il giardino si mette a posto quando la casa è finita!

Per cui, siamo sempre al 50% delle cose, però sarebbe stato gradito che uno magari poteva intervenire nel merito, se avevate quantomeno la buona intenzione di farci partecipare facendoci vedere il progetto e facendoci vedere i limiti dell'intervento, cosa che qua non ci è dato sapere e andiamo sempre per intuizione.

In ogni caso, a questa delibera voteremo contro per due motivi: siamo molto dubbiosi e logicamente votiamo contro.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Possiamo passare alla votazione.

I Consiglieri presenti in aula sono 16. C'è qualcuno che si astiene? Zero astenuti. I votanti sono 16. Contrari? 6. Voti favorevoli? 10.

Metto a votazione anche l'immediata eseguibilità. Sedici sono i presenti. Astenuti? Zero. Votanti 16. Contrari? 6. Voti favorevoli? 10.

Visto l'esito della votazione dichiaro valide e approvate entrambe le delibere.

P. N. 3 - OGGETTO: PROGRAMMA DI MANUTENZIONE PER LA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DI CUI ALL' ART. 33 - COMMA 4 - DELLA L.R. 27/2009. RELAZIONE AL CONTO DI BILANCIO 2015.

PRESIDENTE

Passiamo all'altro punto all'Ordine del Giorno:

PROGRAMMA DI MANUTENZIONE PER LA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DI CUI ALL' ART. 33 - COMMA 4 - DELLA L.R. 27/2009. RELAZIONE AL CONTO DI BILANCIO 2015.

I Consiglieri presenti in aula sono 15 perché è andato via anche Franceschini ed è assente Abo Raia.

Invito l'Assessore alle opere pubbliche, Giovanni Serra, a relazionare in merito all'argomento e a leggere la proposta di deliberazione.

Assessore ne ha facoltà.

ASSESSORE SERRA GIOVANNI

Grazie.

Così come previsto nel piano delle manutenzioni, allegato al Bilancio di Previsione del 2015, le risorse disponibili sono state utilizzate per interventi di manutenzione ordinaria, in modo da mantenere gli alloggi in condizioni ottimali.

Sono stati eseguiti esclusivamente piccoli interventi di manutenzione, di carattere elettrico, idrico, sanitario, impianti di riscaldamento, falegnameria, serramentisti agli alloggi, oltre alle spese di conduzione degli impianti di riscaldamento. L'importo totale risulta di 3.297,38 euro.

Per quanto concerne gli interventi appunto realizzati nel 2015, le somme impegnate sono state appunto pari a 3.297,38 euro.

Leggo la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 33, comma 4, della L.R. n. 27/2009 che ha sostituito la L.R. n. 27/2007 modificata con la L.R. n. 36/2008, gli Enti proprietari degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, al fine di assicurare la buona conservazione del patrimonio, nonché in attuazione degli obiettivi regionali di cui al comma 3 del medesimo articolo, redigono il Programma di

Manutenzione del Patrimonio ERP già allegato all'approvato Bilancio Preventivo 2015;

- con decreto D.d.u.o. n. 12.650 del 26 novembre 2009 sono state approvate le linee guide per la predisposizione e la trasmissione alla Giunta Regionale dei Programmi di Manutenzione di cui all'art. 5 della L.R. n. 27/2007 ora superata dalla L.R. n. 27/2009 e delle schede che riportano l'impiego delle risorse finanziarie da allegarsi ai Bilanci Preventivo e Consuntivo annualmente approvati;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 7 Luglio 2015 è stato approvato il "Programma di manutenzione per la conservazione del Patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica" redatto i sensi dell'art. 33, comma 4, della sopra citata legge ed allegato al Bilancio di Previsione anno 2015;

Dato atto che:

- tale programma di manutenzione ha individuato il complesso di attività e servizi finalizzati a garantire l'utilizzo del bene, mantenendone il valore patrimoniale e le prestazioni iniziali entro limiti accettabili per tutta la vita utile del bene stesso, comprendendo gli interventi di manutenzione a guasto, correttiva, preventiva e programmata;
- ai sensi dell'art. 33, comma 4, e dell'art. 38 della L.R. n. 27/2009, l'Amministrazione, per tramite del servizio sociale competente in materia, intende promuovere la partecipazione diretta degli assegnatari degli interventi di manutenzione degli alloggi stessi favorendo e promuovendo l'autogestione degli inquilini;
- il programma di manutenzione degli alloggi ha previsto interventi classificati per voci omogenee quali:
 - interventi di manutenzione ordinaria tali da consentire il mantenimento dell'organismo edilizio nelle condizioni iniziali, e che quindi non implicano un aumento del valore del patrimonio;
 - interventi non programmati conseguenti a guasti imprevedibili che comportano riparazioni

immediate con eventuali piccoli lavori collaterali e conseguenti tali da garantire l'economicità dell'intervento stesso;

- interventi di manutenzione straordinaria, individuabili come ristrutturazione edilizia degli alloggi, qualora gli stessi non siano stati assegnati e resi disponibili per interventi di risanamento dell'intera residenza, dando atto che questa tipologia di interventi comporterà un incremento del valore patrimoniale dell'alloggio e del relativo canone locativo;

Considerato che il competente Servizio ha redatto la relazione al conto di bilancio 2015 e le relative schede a consuntivo delle risorse finanziarie utilizzate del "Programma di Manutenzione per la Conservazione del Patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica" allo scopo di rendicontare gli interventi realizzati, con riferimento anche alle effettive disponibilità economiche di bilancio;

Vista la relazione del conto del bilancio 2015 e le relative schede di impiego delle risorse finanziarie del Programma di Manutenzione, sopraindicato allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, sotto le lettere "A" e "B";

Visti i pareri allegati in merito alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267 del 18.8.2000;

D E L I B E R A

1. di approvare l'allegata relazione al Conto del Bilancio 2015 del "Programma di Manutenzione per la Conservazione del Patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica", redatta ai sensi dell'art. 33, comma 4, della Legge regionale n. 27 del 4 dicembre 2009 e le relative schede a consuntivo attinenti all'impiego delle risorse finanziarie;

2. di dare atto che la relazione al Conto del Bilancio 2015 del Programma di Manutenzione degli alloggi ERP e le relative schede a consuntivo dovranno essere allegate al conto del bilancio 2015;

3. di dare atto che le stesse verranno trasmesse alla Regione Lombardia - Direzione Generale

Casa, Housing Sociale e Pari Opportunità - entro trenta giorni dall'approvazione del Conto del Bilancio 2015;

4. di trasmettere copia della presente al Servizio Sociale competente in materia di assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica e all'Area Economico-Finanziaria per l'inserimento negli atti relativi all'approvando Conto del Bilancio 2015;

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Ci sono interventi in merito? Se non ci sono interventi passiamo direttamente alla votazione.

I Consiglieri presenti in aula 15. C'è qualcuno che si astiene? Tre astenuti. No, un momento, ma siamo in 15? Allora siamo in 14 perché sono assenti Franceschini, Abo Raia e anche Sala Carlo. Consiglieri presenti in aula 14. 3 sono gli astenuti. Perciò sono 11 i votanti. Voti contrari? 2. Voti favorevoli? 9.

Metto a votazione anche l'urgenza di provvedere. Perciò i Consiglieri presenti sono 14. C'è qualcuno che si astiene? 3 astenuti. Perciò i votanti sono 11. Voti contrari? 2. Voti favorevoli? 9.

Visto l'esito della votazione dichiaro valide e approvate sia la delibera che l'urgenza di provvedere.

P. N. 4 - OGGETTO: RINNOVO DELLA CONVENZIONE PER L'ADESIONE ALL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE CSBNO. APPROVAZIONE DELLO STATUTO

PRESIDENTE

Passiamo al:

RINNOVO DELLA CONVENZIONE PER L'ADESIONE ALL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE CSBNO. APPROVAZIONE DELLO STATUTO.

I Consiglieri presenti in aula sono 14 su 17 assegnati ed in carica, risultano assenti i Consiglieri Abo Raia, Franceschini e Carlo Sala.

Invito l'Assessore alla cultura Domenico Marcucci a relazionare in merito all'argomento e a leggere la proposta di deliberazione.

Assessore ne ha facoltà.

ASSESSORE MARCUCCI DOMENICO

In questa serata noi andiamo ad approvare un documento che viene a essere il risultato di un percorso fatto da tutti i Comuni del consorzio e il testo dello statuto stesso è identico per tutti i Comuni che, man mano che i Consigli Comunali si riuniscono, viene approvato nella sua forma sostanzialmente identica.

Quindi si tratta innanzitutto di un passaggio obbligato dal punto di vista delle risultanze.

Diciamo che i Comuni come il nostro, che sono in scadenza elettorale, hanno dovuto un po' correre un po' di più per l'approvazione in quanto è necessaria la chiusura in tempi relativamente veloci dell'iter di approvazione generale.

In Commissione abbiamo già avuto modo di illustrarla, diamo giusto qualche elemento di cornice per capire di cosa si tratta.

La nostra capacità di consorzio è stata, con questo nuovo statuto, allargata, cioè prima avevamo un sistema che, con grande capacità, metteva una serie di servizi in comune; il nuovo statuto fa diventare il consorzio una nuova, diciamo così, macchina di produzione di attività culturali, ricreative ecc.

Quindi, in qualche modo, aziendalizza il consorzio, lo rende più efficace e gli permette di proporsi a tutti i 33 Comuni un ruolo di partner per la promozione, realizzazione, quindi non solo direttamente com'era prima per l'attività della biblioteca, ma anche

per tutta una serie di elementi annessi e connessi con le iniziative culturali.

Per esempio l'attività di scena aperta che prima era a parte, è stata ricondotta dentro il consorzio e quindi questo permette di avere questa nuova modalità di fornire, di proporre, di promuovere attività culturali.

Il secondo dato è lo statuto per tutta una serie di articoli permettono una maggiore efficienza, riduce il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione ecc. ecc.

Quindi, diciamo, permette di avere maggiori capacità per incidere e per proporre, dall'altro ridurre una serie di elementi, come possiamo dire, di burocrazia o di struttura che in passato poteva anche essere utile e interessante, oggi sembra essere meno indispensabile.

Vediamo la delibera e poi, caso mai, se ci fossero domande andiamo a illustrare magari nel merito specifico le questioni che dovessero essere ritenute utili da approfondire.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione consiliare n. 108 del 18.12.2000, con la quale il Comune di Nerviano ha aderito al Consorzio Sistema Bibliotecario Nord-Ovest, con decorrenza 01.01.2001 approvandone nel contempo lo Statuto;

Richiamata la deliberazione n. 83/C.C. del 20.12.2011 con cui è stata rinnovata la convenzione con il CSBNO e approvato il relativo Statuto;

Visto il verbale dell'Assemblea Consortile che in data 12.04.2016 ha approvato la nuova Convenzione per l'adesione all'Azienda Speciale consortile CSBNO e il nuovo Statuto;

Vista la nota del presidente del CDA in data 13 aprile 2016 pervenuta al protocollo in pari data n. 10487, di trasmissione del testo dello Statuto e della Convenzione, con la quale si sottolinea la necessità di procedere al più presto all'approvazione dello Statuto, particolarmente per quanto riguarda i Consigli Comunali in scadenza, in virtù del fatto che tutte le amministrazioni sono state coinvolte direttamente in un lungo processo di condivisione per addivenire alla bozza definitiva dei testi approvati dall'Assemblea Consortile;

Vista la successiva nota in data 20 aprile 2016 n. 11259 con la quale si rappresenta la presenza di alcune imprecisioni di carattere formale nel testo dello Statuto a suo tempo trasmesso e viene consegnato il nuovo testo con preghiera di sostituzione del precedente;

Vista la successiva nota n. 11264 in data 20 aprile 2016 con la quale il direttore del Consorzio evidenzia ulteriormente l'urgenza di approvazione dello Statuto e della Convenzione entro il mese di maggio, consentendo in tal modo, con il nuovo testo dello Statuto, la nomina del Revisore Unico che comporta nel triennio di carica, un risparmio di circa 30.000,00 euro;

Ritenuto quindi che l'approvazione dello Statuto e della Convenzione di cui alla presente deliberazione rivesta le caratteristiche di urgenza e improrogabilità di cui all'art. 38 comma 5 del D.Lgs 267/2000, come meglio declinate nella Circolare del Ministero dell'Interno del 7.12.2006;

Considerata la normativa nazionale e regionale vigente in materia;

Visti i pareri sopra riportati espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

1. di approvare il rinnovo della Convenzione per l'adesione all'Azienda speciale consortile CSBNO di cui all'allegato A della presente deliberazione e di approvare lo Statuto relativo di cui all'allegato B della presente deliberazione.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Ci sono domande in merito? Se non ci sono interventi, passiamo direttamente alla votazione.

Chi ha chiesto la parola? Paolo Musazzi ha chiesto la parola, non l'avevo visto. Prego.

CONSIGLIERE MUSAZZI PAOLO (GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE E CON NERVIANO)

Grazie.

Arriviamo alla votazione di questo importante strumento che unisce la nostra biblioteca ad una

territorialità ben più grande, chiaramente per gli scopi previsti e capibili di una fruizione migliore e maggiore da parte degli utenti.

È un atto importante, anche nella tempistica, nel senso che andrà a scadenza il 31 dicembre 2030, e questo ci fa riflettere una volta ancora sull'importanza di arrivare a certe decisioni e fa memoria e attualizza il fatto che le tempistiche della vita amministrativa spesso e volentieri sono anche maggiori rispetto a quelle della vita reale.

Prendiamo una decisione oggi e la decisione che prendiamo oggi impegnerà il Comune di Nerviano fino al 31 dicembre 2030, tenendo presente anche la somma investita che, per quanto non stratosferica, però riguarda sempre, anche simbolicamente, 1 euro per cittadino nervianese.

Quindi, i 17.400 euro sono una cifra non indifferente, rispetto ad un investimento che tutta la comunità fa in questa direzione.

A questo proposito, colgo l'occasione per fare già la dichiarazione di voto.

Il gruppo consiliare "GIN e Con Nerviano" sarà favorevole.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri interventi? Dall'Ava prego ha facoltà di parola.

CONSIGLIERE DALL'AVA UMBERTO (N.O.I.)

Visto che è l'ultimo punto mi auguro che il Presidente mi possa scusare, visto che divagherò leggermente e poi farò anche una dichiarazione di voto.

Siamo arrivati all'ultimo punto dell'ultimo Consiglio Comunale, a naso direi che non ce ne dovrebbero essere altri, quindi vorrei sfruttare l'occasione per, visto come penso si sia notato in questi giorni, voi lo sapete meglio di me, io me ne tiro fuori, nel senso che non correrò da nessun'altra parte nel prossimo mese, quindi sarò uno spettatore, se non anzi un vicino ormai.

Avevo preparato il discorso di commiato. Volevo solamente ringraziare, prima di tutto è doveroso a chi 5 anni fa mi ha supportato e mi ha portato ad essere qua oggi.

È necessario come ringraziamento, poi sono ben felice di aver vissuto questa esperienza, di averla condivisa con voi tra cose in cui siamo andati d'accordo e cose un pochino meno e situazioni anche un po' spiacevoli, fortunatamente poche.

Quindi, non posso che essere contento e più che onorato dell'esperienza vissuta.

Con questo vi ringrazio, vi saluto e soprattutto vi auguro in bocca al lupo che facciate prima di tutto una buona campagna elettorale per voi soprattutto, ma dopo a chi verrà tra un mese torni effettivamente a fare galoppare questo paese perché ne ha estremamente bisogno.

Quindi grazie.

La dichiarazione di voto, mica poi vado fuori tema. Sono ovviamente favorevole quando si crea rete e poi il CSBNO è una realtà storica per Nerviano.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri interventi in merito? Passiamo alla votazione.

I Consiglieri presenti in aula sono 15 perché è rientrato Carlo Sala e sono assenti Abo Raia e Franceschini. Consiglieri astenuti? Un astenuto. I Consiglieri votanti sono 14. Voti contrari? Zero voti contrari. Voti favorevoli? 14.

Metto a votazione anche l'immediata eseguibilità. Quindici sono i presenti in aula. Astenuti? Zero un astenuto. Votanti 14. Voti contrari? Zero. Voti favorevoli? 14.

Visto l'esito della votazione dichiaro valide e approvate la proposta di deliberazione e sia la proposta di immediata eseguibilità.

Musazzi mi ha chiesto prima nelle comunicazioni la parola, gliela do più che volentieri. Prego.

CONSIGLIERE MUSAZZI PAOLO (GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE E CON NERVIANO)

Grazie Presidente.

Penso che, come diceva il Consigliere Dall'Ava, sia arrivato il momento anche di salutarci e, oltre ai saluti, di aggiungere qualche considerazione.

Cercherò di non essere lunghissimo, ma un po' di aspetti li affrontiamo, li sottolineiamo.

Quest'esperienza che è durata 5 anni, ormai volge al termine. È un'esperienza che, dall'interno, noi, da Consiglieri, consigliamo a tutti i cittadini.

È un'esperienza di impegno dell'età adulta, perché trovarsi in questo ambito, in questo luogo a orientare, raccogliere i pareri e portarli a compimento, dov'è possibile, dell'intera cittadinanza, penso che sia un ruolo importante, potrei dire quasi privilegiato, che non va a incontrare privilegi di tipo economico, ma va sicuramente a interessare un

privilegio di tipo morale. Quando uno si offre per incarichi di questo tipo, vuol dire che comunque si fa portavoce di interessi di tutta la cittadinanza, perché poi, al di là di maggioranza o minoranza, qui noi, in questo consesso, rappresentiamo tutta la cittadinanza intera.

Dicevo che spesso e volentieri l'importanza di questo intervento, di questo ruolo va a scontrarsi con i tempi tremendamente lunghi, ma in un percorso amministrativo le scelte, gli adempimenti che si fanno oggi, se si sceglie la direzione giusta, vedranno compimento con la realizzazione a distanza di anni.

Spesso e volentieri molti cittadini si orientano apposta in ambiti molto più snelli, molto più veloci, potremmo dire anche immediatamente efficaci, come quello del volontariato, ad esempio, dove l'impegno in genere ha dei risultati quasi immediati o, perlomeno, in tempi medio brevi.

Ma l'importanza di esserci va ribadita ulteriormente, visto che ci ritroviamo alla vigilia, ormai ci siamo dentro, in un periodo di campagna elettorale, dove anche altri cittadini si offrono per un servizio di questo tipo.

Quindi noi diciamo che comunque è un impegno consigliabile a tutti.

Dal punto di vista generale, vogliamo ribadire anche l'atteggiamento che abbiamo sempre cercato di tenere io e il Consigliere Sala come gruppo consigliere "GIN e Con Nerviano", un atteggiamento di base sempre costruttivo, anche se in alcuni momenti di forte criticità. Abbiamo scelto di non essere tendenzialmente mai distruttivi.

Questo atteggiamento lo abbiamo applicato sia in Consiglio Comunale, sia nelle Commissioni, sia in tutti gli altri luoghi deputati l'impegno e la visibilità politica amministrativa.

E questo, ripeto, penso che sia servito a mantenere in tutti questi anni delle relazioni, dei rapporti definiamoli civili e umani con tutti i rappresentanti che si trovano riuniti in questa sala.

Permettetemi adesso una considerazione e un auspicio.

Noi consideriamo chiaramente Nerviano una realtà che è un po' malata, in alcuni ambiti molto malata, in altri ambiti un po' malata.

Un malato ha bisogno di cure e chi si appresta a curarlo deve averne anche gli strumenti. C'è chi vuole far finta di curarla, ma non saprebbe farlo, c'è chi vorrebbe curarla solo per mostrare le proprie competenze medico sanitarie, c'è chi vuole curarla

davvero con tutte le competenze necessarie. Noi ci riteniamo tra questi ultimi e poi chiaramente è aperta la partecipazione a quest'ultima categoria a chi vuole.

Siamo arrivati ai pensieri finali! Salutiamo la Giunta uscente, tutti i Consiglieri che hanno condiviso con noi queste sedute, salutiamo anche il personale comunale che, col loro impegno nella preparazione degli atti e nella di tutti i momenti amministrativi, ha permesso lo svolgimento della vita amministrativa a Nerviano.

E concedetemi un pensiero che poi diventa anche doppio. Un pensiero particolare va al mio vicino di banco, al Consigliere Carlo Sala, di cui tutto si può dire, ma non si può dire che non abbia le competenze necessarie per un ruolo di questo tipo. A lui va tutta la mia sincera amicizia e la mia stima.

E non posso fare a meno di dimenticarmi il mio vicino di banco del mio precedente mandato amministrativo che, neanche a farlo apposta, è qua seduto, Giorgio Dalla Vedova, a cui vanno gli stessi sentimenti.

Io mi sento onorato di aver potuto condurre questi due mandati amministrativi di fianco a queste due persone.

Inutile dire che facciamo un augurio e tutti capite sicuramente di che tipo, al Consigliere Massimo Cozzi qui presente, non sto ad entrare in ulteriori dettagli.

E posso augurare, a nome appunto del nostro gruppo consiliare, una buona campagna elettorale a tutti, a chi decide di farne un'altra, a chi decide di non partecipare più, ricordandoci tutti assieme che non ci sono nemici da distruggere, ma ci sono, per chi li ha, progetti veri e seri da presentare agli elettori.

Il Consigliere Sala, quando prima ho salutato la Giunta, ovviamente comprendevo anche il Sindaco e ci mancherebbe che non saluti il Sindaco!!

Grazie. Sembravano parole doverose da dirci e ce le siamo dette.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento in merito a quello che ha detto? Daniela Colombo, prego.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI PER NERVIANO)

Volevo anch'io fare un saluto. Io sono l'ultima arrivata, nel senso che la mia esperienza è iniziata 5 anni fa, l'ho vissuta di riflesso prima con Francesco e poi con Federica, e 2 anni fa poi direttamente.

Quindi volevo un mini Bilancio, visto che sono l'ultima. E devo dire che il ruolo dell'opposizione è stato a tratti anche un po' frustrante, per certi aspetti, qualche inizio di gastrite mi è arrivata, però, tutto sommato, è qualcosa che si può curare tranquillamente.

Sicuramente questa è un'esperienza che mi ha arricchito personalmente ed un'esperienza che mi sento di consigliare a chiunque perché è sicuramente un'esperienza che, da questo punto di vista, arricchisce.

Io sono sempre aperta alle novità e ai cambiamenti e quindi è anche molto in sintonia con il mio carattere e con la mia attitudine.

Quindi, in ogni caso, io voglio ringraziare tutti e ringrazio anche per l'inesperienza con la quale ho affrontato questo percorso 2 anni fa e quindi auguro a tutti il bene possibile.

Io spero che non sia un addio, spero che sia un arrivederci, non con questa Giunta però, perché ovviamente siamo avversari politici, quindi, da questo punto di vista, un arrivederci magari diverso.

PRESIDENTE

Grazie. Volevo ringraziare anch'io... anzi prima c'è Cozzi Massimo, prego.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD LEGA LOMBARDA PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA)

Sì, rapidissimo.

Come Lega, non possiamo naturalmente che ringraziare tutti i Consiglieri comunali per l'attività di questi anni e noi ringraziamo il Sindaco che, dopo 10 anni come Sindaco, lascia questo incarico.

La nostra è sempre stata un'opposizione che Lei, signor Sindaco, ha sempre definito demagogica, populista e in altre maniere, però, dal punto di vista personale, siamo comunque non nemici, ma avversari.

Quindi noi la ringraziamo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a tutti. Prego Sindaco.

SINDACO

Vorrei concludere anche con un sorriso, se non sembra che stiamo andando ad un funerale.

In realtà, la vita amministrativa continua. Sono io che devo ringraziare voi, al di là dell'ideologia, al di là della contrapposizione, sottoscrivo quello che avete detto.

È sicuramente un'esperienza che molti cittadini... si sente molto la disaffezione alla politica di quelli che... e poi i giornali ultimamente non risparmiamo. I giornali, qualche imbecille, insomma, continua a far scrivere giustamente sui giornali.

Io credo che se un cittadino, una persona qualsiasi si approccia alla politica nella propria comunità, all'interno del proprio municipio e s'impegna con sacrificio, con tanto volontariato, senza essere remunerato, impara davvero quelli che sono i fondamentali.

Credo anch'io e chiudo con una frase che si usa spesso, le partite non si giocano contro gli avversari, ma con gli avversari, altrimenti non si può neanche giocare una partita.

Quindi i migliori auguri per una serena campagna elettorale a tutti e ci vediamo presto.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Ringrazio anch'io tutti voi.

Ricordo che il mio impegno è sempre stato quello di individuare, sulla base di una valutazione di opportunità, il modo migliore di presentare l'interesse pubblico con il minor sacrificio possibile per gli interessi privati e di parte e verificando sulla sussistenza di determinate prerequisites richiesti anche dalla normativa e dai regolamenti e sottolineando che è più importante l'istituzione che la persona, perché il potere serve soprattutto come servizio agli altri.

Perciò a tutti un futuro spero radioso.

Ciao a tutti!